Siracusa. Amministrative 2018, Consiglio comunale: le preferenze candidato per candidato, lista per lista

C’era attesa per dati quanto più indicativi possibili, anche se non ancora definitivi, relativi ai voti dei singoli candidati delle 19 liste che hanno preso parta alla tornata elettorale del 10 giugno. Tra questi 670 pretendenti al Consiglio comunale solo 32 potranno accedere a sala Vittorini, secondo calcoli che riguardano anzitutto il superamento della soglia di sbarramento della propria lista (5%), poi i resti ed il premio di maggioranza che spetterà al sindaco eletto. Di seguito il dettaglio, candidato per candidato, quando sono stati validati i numeri di 114 sezioni su 123.

#fuorisistema Amo Siracusa Cantiere Siracusa FdI Meloni Forza Italia Idea Sicilia Italia sindaco Lega M5S Oltre Presenza Progetto Siracusa Prossima Randazzo sindaco Siracusa 2023 Siracusa futura Siracusa protagonista Vinciullo Udc

---

Siracusa. Lo scrutinio infinito, i ritardi e le presunte discrepanze sui

dati: Reale all'attacco, "io preoccupato"

“Sono allarmato dal mancato completamento dello scrutinio, a quasi 24 ore dalla chiusura delle urne, e dalle notizie che trapelano su gravi carenze e discrepanze esistenti in alcuni dei verbali consegnati alla commissione elettorale”. Una frase secca ma che da voce ale indiscrezioni che dalla mattinata avevano preso a girare attorno allo spoglio infinito ed al ritardo monstre nell’arrivo di dati ufficiali. A pronunciarla è Ezechia Paolo Reale, candidato sindaco che al ballottaggio affronterà il vicesindaco uscente, Francesco Italia. “È necessario non solo avere certezza del numero esatto dei voti espressi dai cittadini di Siracusa ma anche la serenità di conoscere che quanto contenuto nei documenti ufficiali corrisponda esattamente alla volontà dei siracusani”.

Siracusa. Elezioni Amministrative, voti di lista: Movimento 5 Stelle ok, torna Forza Italia, sparisce il Pd

Operazioni di spoglio clamorosamente in ritardo a Siracusa. Solo in serata i dati assumono una connotazione ufficiale tra riconteggi e qualche errore nella comunicazione tra presidenti di seggio ed ufficio elettorale. Una media di circa 28 ore di lavori per gli scrutatori, stremati da un turno elettorale

infinito.
Interessanti gli spunti offerti dai voti di lista. Il Movimento 5 Stelle è il più votato con il 12,84% delle preferenze e unico con percentuale a doppia cifra quando mancano 5 sezioni al termine dello spoglio. Ritorna prepotentemente sulla scena politica Forza Italia, dopo il tonfo delle politiche. Il partito azzurro è secondo con il 9,53% dei voti. Nella coalizione di centrodestra buone le performance di Progetto Siracusa, Cantiere Siracusa, Siracusa Protagonista con Vinciullo e Amo Siracusa che in quattro valgono il 28% circa. In totale, le otto liste a sostegno di Reale, portano a casa un risultato vicino superiore al 45%. In questo caso le liste sono andate meglio del candidato sindaco che si è attestato quasi otto punti percentuali sotto. Con il 45% avrebbe vinto al primo turno.
Male intanto il Pd, ormai in via di estinzione. Aggregato alla lista Siracusa Futura con Moschella (5,44) è stato superato anche dalla sorpresa Lealtà e Condivisione per Siracusa di Giovanni Randazzo (5,76).
Si sgonfia alla prova delle urne Presenza Cittadina, movimento politico che fa riferimento diretto a Gino Foti: 4,45%, sarebbe così fuori dal Consiglio Comunale come – ma in schieramento opposto – Idea Sicilia Popolari e Autonomisti. Non pervenuto l'Udc (1,25%) meno anche della Lega (1,33).
Qui il report 118 sezioni su 123, Voti di Lista: http://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2018/06/Liste-118-su-123.pdf

---

Siracusa. I commenti:

l'orgoglio di Zito, amarezza Granata, entusiasmo Randazzo. E Corrado Giuliano…

Non mancano i commenti al risultato elettorale maturato a Siracusa. In attesa dei dati definitivi, scelgono la linea del silenzio social i due candidati più in vista, Francesco Italia ed Ezechia Paolo Reale. Il più caustico, su facebook, è allora Corrado Giuliano, noto avvocato ambientalista e candidato al Consiglio Comunale per Lealtà e Condivisione, la lista della "sorpresa" (a sinistra) Giovanni Randazzo. "Bicchiere mezzo pieno: abbiamo liberato la città da Foti, da un Pd inconcludente e scatola vuota, dai Marziano, Zappulla e Gentile della sinistra esausta di cartone. Grazie Giovanni Randazzo, ora la prossima puntata…".

Proprio Randazzo, intanto, è tra i primi a diramare una nota ufficiale. "I dati ci confermano un buon risultato", dice. "Siamo partiti alcune settimane fa con una squadra con poca esperienza elettorale, ma costituita da persone di grande spessore umano ed abbiamo improntato la nostra campagna su fatti e progetti, evitando, per quanto possibile, di alimentare polemiche". In vista un posto in Consiglio Comunale. Per pensare al ballottaggio e ad eventuali apparentamenti "ci sarà tempo".

Mastica amaro Fabio Granata. "Abbiamo indicato alla città un percorso alternativo al degrado e al declino attuale attraverso una straordinaria ed entusiasmante campagna elettorale volta a indicare una prospettiva e a risvegliare gli animi annebbiati di una città che non riesce a credere nel cambiamento". Il dato, poco sotto al 6% per la sua candidatura a sindaco, non è soddisfacente per un onesto Granata che ammette: "ci aspettavamo comunque un risultato migliore. Inutile negarlo".

Per il Movimento 5 Stelle prende la parola Stefano Zito,

deputato regionale. “Grazie alla nostra Silvia Russoniello. Era accompagnata da un forte pregiudizio, nonostante potesse contare su di una squadra di assessori e di consiglieri comunali fortissima. Lottare da soli contro 18 liste e varie coalizioni non è facile e, nonostante tutto, siamo i più votati, attestandoci come primo Movimento/partito”. La sensazione è che al ballottaggio e con un possibile ulteriore calo di votanti, i pentastellati potrebbero essere l’ago della bilancia al secondo turno. Ma gli apparentamenti non appartengono alla linea politica pentastellata. Da seguire con attenzione.
Sceglie la vita dell’ironia l’atipico candidato leghista Giovanni Napolitano: “grazie ai quattro gatti che mi hanno votato”.

A Priolo ritorna Pippo Gianni, festa nella notte per l'ex sindaco. Eletti anche Caiazzo (Buccheri), La Pira (Buscemi) e Montoneri (Portopalo)

Il nuovo sindaco di Priolo è Pippo Gianni. Un ritorno per l’ex parlamentare alla guida della cittadina industriale di cui era stato primo cittadino dal 1984 al 1991. Nella lunga notte dello spoglio elettorale supera il giovane sfidante Alessandro Biamonte e può fare festa con amici e supporter ancor prima che sorga il sole. Medico chirurgo, dotato di grande sense of

humour e con alle spalle una carriera politica di tutto rispetto riparte dalla “sua” Priolo dopo la cocente delusione delle elezioni regionali: venne estromesso dall’Ars nel dicembre del 2014 in seguito alla ripetizione in alcune sezioni della zona sud della provincia delle elezioni.
Fanno festa nella notte anche Alessandro Caiazzo, riconfermato sindaco di Buccheri con il 63,42% e Rossella La Pira eletta a Buscemi con il 51,14%. A Portopalo è Gaetano Montoneri a spuntarla dopo un lungo testa a testa con l’uscente Mirarchi. A Carlentini, Giuseppe Stefio si conferma sindaco al primo turno.

Siracusa. Il giorno del voto: elettori chiamati ad eleggere il nuovo sindaco. Affluenza ore 23: 55,27%

Sono cominciate regolari questa mattina le operazioni di voto nelle 123 sezioni del capoluogo. Gli elettori siracusani sono chiamati ad esprimersi per il rinnovo della carica di sindaco e del Consiglio comunale. Si vota solo oggi, fino alle 23.
Il silenzio elettorale è stato “bucato” a più riprese sui social network, come ormai avviene da anni. Pioggia di “santini” a tappezzare l’ingresso di alcune sezioni con alcuni candidati avvistati nelle vicinanze.
In ogni caso, massima è l’attenzione verso la regolarità delle operazioni da parte delle forze dell’ordine. A questo proposito è bene ricordare che il telefonino non va portato con sè in cabina elettorale. Al momento non sono segnalate code. Alle 23 l’affluenza alle urne è stata del 55,27 per

cento: hanno votato 57.043 siracusani su 103.213 aventi diritto. Alle Amministrative del 2013 aveva votato il 66,20 per cento degli elettori con un calo del 10,93 per cento.
Per alcuni elettori è cambiata la sezione di appartenenza dopo un'opera di razionalizzazione operata dagli uffici comunali alla luce dei disagi (code e lunghe attese) riscontrati nelle elezioni più "corpose" in occasione delle recenti politiche.
Chi avesse bisogno di un duplicato della tessera elettorale, indispensabile per esercitare il voto, può recarsi fino alle 23 all'Ufficio Elettorale di via San Metodio.
A partire dalle 22.30 diretta non stop per analisi, commenti e lo spoglio in tempo reale su Fm Italia ed Fm Classic (radio) ed in tv su Fm Italia tv (canale 872). Disponibili anche le contemporanee dirette facebook sulle pagine di Fm Italia e SiracusaOggi.it.

Andrea Camilleri a Siracusa: al teatro greco la eccezionale "prima" del suo Conversazione su Tiresia

Andrea Camilleri è già da alcuni giorni in città. Insieme all'amico e regista Roberto Andò (direttore del Festival del Teatro Greco) ha provato il testo che lui stesso ha scritto e che lui stesso porterà in scena domani sera al Temenite per un imperdibile evento unico. C'è attesa per il suo "Conversazione su Tiresia". Il papà del Commissario Montalbano per la prima volta diviene attore di un suo testo, scritto proprio per la Fondazione Inda. "E che abbia scelto di farlo a questo punto della sua vita impersonando l'indovino cieco assicura alla

circostanza un carattere memorabile”, dice un emozionato Roberto Andò.
Camilleri sceglie Tiresia e quel che di questo personaggio ci ha trasmesso la letteratura, la filosofia, la poesia e lo elegge a pretesto – come gia`fece Borges con molti dei suoi temi prediletti – per investigare la cecità e la vocazione a raccontare storie.
Le infinite manipolazioni subite dalla straordinaria figura dell’indovino attraverso epoche e generi, costituiscono per Camilleri uno specchio in cui riflettersi, e attraverso cui rileggere il senso ultimo dell’invenzione letteraria. L’indovino che compare nell’Odissea, il profeta reso cieco da Giunone (o da Atena?), punito perché rivelava i segreti degli dei, è il protagonista di una conversazione solitaria, nel corso della quale il piu`grande scrittore italiano, meditando ad alta voce sulla cecita`e sul tempo, sulla memoria e sulla profezia, parlera`del suo viaggio nella vita e nella Storia.
Dice Andrea Camilleri: “Noi tutti siamo il teatro, il pubblico, gli attori, la trama, le parole che udiamo”, così scriveva Borges, e questo è vero per tutti, ma ancor di più per un cieco. Da quando non vedo più, io vedo meglio, vedo con più chiarezza. Nella mia gioventù siciliana, i miei compagnucci contadini accecavano i cardellini perché sostenevano che da ciechi cantassero meglio”.

Avola. Tragico incidente stradale, auto contro moto:

perde la vita un uomo di 62anni

Drammatico incidente stradale ieri pomeriggio ad Avola, lungo la provinciale 4 Bochini, poco dopo il ponticello di contrada Cava dei Fossi. A perdere la vita in un terribile scontro tra un'auto ed il suo ciclomotore è stato il 62enne Dino Sirugo.
La dinamica non è ancora chiara. Secondo una prima ricostruzione, l'automobile avrebbe invaso la corsia opposta dove stava transitando il ciclomotore con in sella il 62enne. Rilievi affidati alla Municipale.

foto archivio

Siracusa. Lutto nel mondo del giornalismo: è venuto a mancare Gregorio Valvo

Giornata funestata dalla notizia della scomparsa di Gregorio Valvo, giornalista ed opinionista politico che ha raccontato con la sua vis gli ultimi trent'anni di questa provincia. Attivo in particolare nella zona nord, ha poi saputo ampliare ed estendere la sua attività fino a diventare figura di riferimento per tutto il territorio siracusano.
Pioniere dell'informazione televisiva con Tele Stampa Sud-Il Triangolo ma anche apprezzata "penna" della carta stampata con collaborazioni per Il Giornale di Sicilia, La Nota ed i Fatti. Schietto e mai schierato, non ha mai rinunciato al ruolo tipico del giornalista affrontando con determinazione e coraggio le varie battaglie della professione e della vita.

Al cordoglio espresso dalla segreteria provinciale di Assostampa Siracusa si associano anche le redazioni di Fm Italia e SiracusaOggi.it, strette al dolore di Agata, Anna Gloria ed Enrico per la scomparsa del collega Gregorio Valvo.
I funerali saranno celebrati domani alle 15 nella chiesa di Santa Rita.

Siracusa. Processo per le minacce a Borrometi, presidio in Tribunale di Unione Cronisti e Fnsi

Lunedì in Tribunale a Siracusa udienza del processo a carico di Francesco De Carolis accusato di minacce gravi e violenza privata ai danni del giornalista Paolo Borrometi, con l'aggravante del metodo mafioso.
Prima dell'udienza, alle 10, all'ingresso del palazzo di giustizia conferenza stampa alla quale prenderanno parte, oltre a Paolo Borrometi ed ai rappresentanti di numerosi organi di categoria, il presidente della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Giuseppe Giulietti, ed il fiduciario della sezione Unci (Unione Nazionale Cronisti) di Siracusa, Francesco Nania.
Il processo è cominciato il 7 maggio e l'accusa è sostenuta dal pm Alessandro Sorrentino della Dda di Catania. Si sono costituiti parte civile, oltre che Borrometi, la Federazione nazionale della Stampa italiana, l'Ordine nazionale dei giornalisti e l'Ordine regionale dei giornalisti.